

**AVVISO PUBBLICO  
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE  
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'"  
CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI  
DI REDDITO DI CITTADINANZA  
AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIOSANITARIO  
RM 6.3 MARINO-CIAMPINO**

**Premesso che:**

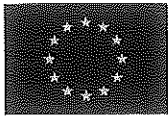
il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di Pensioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha istituito, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, destinata a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro.

In conformità all'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività (di seguito "PUC"), da svolgere presso il proprio comune di residenza.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.13 del 12 febbraio, atto di indirizzo per i Progetti Utili alla Collettività e la nota n.40749/2020 a firma dell'Assessore Cerro con cui si sollecitava la fattiva collaborazione di tutte le realtà associative, e che l'adesione alle iniziative da parte del mondo del Terzo Settore o di altri Enti Pubblici presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, il Comune di Marino in qualità di capofila del Distretto Sociosanitario RM 6.3 Marino-Ciampino, nella coordinata gestione delle funzioni associate, intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto n. 149 del 22 ottobre 2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)", disponibili ad avviare "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza e che potranno di concerto con i Comuni di Marino e Ciampino attuare i progetti in questione.

**Articolo 1 – Finalità**

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e



con sede operativa nel territorio dei Comuni del Distretto Sociosanitario RM 6.3, interessate a stipulare specifici accordi con i Comuni di Marino e Ciampino per “progetti utili alla collettività” con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra i Comuni del Distretto Sociosanitario RM 6.3 e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### **Articolo 2 – Destinatari degli accordi**

Sono beneficiari dei PUC i cittadini titolari della misura Reddito di Cittadinanza (RdC) tenuti all’impegno in Progetti Utili alla Collettività nel contesto del Patto per il Lavoro e del Patto per l’Inclusione Sociale, pena la decadenza del beneficio, ad eccezione dei soggetti esonerati dagli obblighi connessi al RdC ai sensi dell’art. 4, comma 3, del D.L. n.4 del 2019, per i quali la partecipazione è facoltativa.

### **Articolo 3 – Termini degli accordi**

Gli accordi, secondo lo schema di cui all’allegato c), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all’allegato b);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune, da una parte, e degli Enti del Terzo Settore, dall’altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l’attuazione dei progetti;
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

### **Articolo 4 – Progetti utili alla collettività**

Ai sensi del decreto n. 149 del 22/10/2019, istitutivo dei PUC, i progetti cui sono tenuti a partecipare i beneficiari del RdC potranno prevedere le seguenti iniziative (elenco non esaustivo ma indicativo):

- a) **SOCIALE**: attività di supporto agli anziani e alle persone con disabilità per l’accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l’attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; attività di supporto alla vigilanza delle scuole e della mobilità scolastica;
- b) **CULTURALE e ARTISTICO**: attività di supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni, eventi e mostre come la predisposizione e la distribuzione di materiale informativo, la pulizia e la predisposizione degli ambienti, la messa in opera delle attrezzature; la attività di supporto per le biblioteche, punti lettura e musei come la vigilanza, la custodia del patrimonio, potenziamento degli orari di apertura, la catalogazione del patrimonio artistico e culturale locale; attività di supporto nell’accompagnamento delle visite guidate locali; attività di supporto per il recupero e valorizzazione di avvenimenti storici locali; attività di supporto per veicolare e diffondere messaggi sociali, etici e culturali;
- c) **AMBIENTE**: attività di supporto per la riqualificazione e manutenzione di percorsi paesaggistici; attività di supporto per la promozione del territorio; attività di supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni, eventi per la sensibilizzazione di temi



- ambientali e di educazione all'ambiente; attività di supporto per la cura, la pulizia e la vigilanza di aree comunali (parchi, aree verdi, aree naturalistiche, luoghi di sosta e transito);
- d) **FORMATIVO:** attività di supporto nella organizzazione di eventi formativi, di laboratori professionali fruendo delle competenze eventualmente in possesso dei beneficiari; attività di supporto nella collaborazione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione sulla base delle competenze residue dei beneficiari; partecipazione e coinvolgimento nell'Associazioni presenti sul territorio del distretto Marino Ciampino di natura sociale ed imprenditoriale, con riguardo alle categorie di Artigiani e Imprenditori, affinché il training diventi un'opportunità di impiego;
- e) **TUTELA BENI COMUNI:** attività di supporto per la cura e la vigilanza di aree giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate; attività di supporto per la cura e vigilanza del decoro urbano (aiuole, monumenti, scuole, palestre, edifici e strutture pubbliche); attività di supporto per la rimozione di graffiti o atti vandalici su proprietà pubbliche e loro ripristino; attività di supporto per il decoro suggestivo di aree comunali abbandonate e degradate;
- f) **ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DI DIGITALIZZAZIONE:** Attività di collaborazione nella raccolta e rendicontazione di dati (esclusi i dati personali e sensibili); Attività di assistenza informativa alle relazioni con il pubblico; Attività di archiviazione di documentazione cartacea e di materiale vario.

I PUC dovranno impegnare il soggetto obbligato compatibilmente con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso per un tempo non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti.

La programmazione delle ore settimanali può essere sviluppata su uno o più giorni della settimana o su più periodi del mese, nel rispetto del totale delle ore mensili, compresa l'eventualità di un recupero di ore perse nel mese di riferimento.

Le attività progettuali non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di Rdc nelle attività previste dai progetti non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

I soggetti obbligati non possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dal soggetto del privato sociale e dall'ente pubblico;

Le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzate per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

I progetti sono in capo ai Comuni, unici responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere. Ciascun Comune, tenendo conto dell'elenco dei soggetti disponibili a collaborare e dei progetti da questi presentati, provvederà ad approvare il progetto presentato e a sottoscrivere l'apposito Accordo di collaborazione, secondo lo schema allegato alla presente manifestazione di interesse (All. c), nella quale saranno dettagliati gli obblighi delle parti per la gestione dei PUC.

Gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, sono dunque a carico dei Comuni che potranno coprire tali costi con quota parte delle risorse del Fondo Povertà 2019.

Ai beneficiari del Rdc impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti dalla normativa.



### **Articolo 5 – Requisiti di partecipazione**

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

gli Enti del Terzo Settore, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio del Distretto Sociosanitario Rm 6.3 Comuni di Marino e Ciampino, come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori, nonché essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e non trovarsi in alcuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici. In caso di attività da svolgersi all'interno dei propri locali, avere in disponibilità l'utilizzo di locali ed impianti in regola con la normativa vigente, e funzionali alle attività proposte.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo i Comuni, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

I soggetti che collaboreranno alla realizzazione dei PUC dovranno sottoscrivere apposita convenzione con i Comuni di Marino e Ciampino per l'individuazione dei rispettivi obblighi per l'attuazione e gestione dei progetti.

### **Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione**

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando il modulo di cui all'allegato a).

La domanda completa della/delle schede di progetto, dovrà essere presentata a mezzo PEC, o mail semplice, all'indirizzo [protocollo@pec.comune.marino.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.marino.rm.it). (si evidenzia che può essere utilizzata per l'invio anche una mail non certificata)

L'avviso rimane aperto fino a conclusione del progetto;

L'istanza dovrà essere completa di:

- copia di un documento di identità valido del Rappresentante Legale dell'Ente;
- Atto Costitutivo e Statuto (solo per Enti del Terzo Settore);
- scheda progetto, come da Allegato b).

Il progetto dovrà sviluppare tutte le componenti si seguito indicate:

- a) Identificativo/titolo del progetto
- b) Soggetto ospitante;
- c) Luogo e data di inizio;
- d) Luogo e data di fine;
- e) Descrizione delle attività;
- f) Ambito e finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale);
- g) Comuni Marino e/o Ciampino con i quali si intende collaborare;
- h) Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento, con la specifica del Comune;
- i) Abilità e competenze delle persone coinvolte;
- j) Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti;
- k) Materiali e strumenti di uso personale;
- l) Materiali e strumenti di uso collettivo;



- m) Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento;
  - n) Nominativo del responsabile e supervisore del progetto;
- Nel caso di presentazione di più progetti, deve essere presentata una scheda per ogni progetto.

### **Articolo 7 – Elenco Soggetti aderenti**

La valutazione delle istanze e della documentazione allegata sarà effettuata dall'Ufficio di Piano. Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, gli Enti che non siano stati motivatamente esclusi saranno inseriti in un elenco e si stipulerà con gli stessi un apposito accordo, per il "catalogo" dei progetti presentati.

L'elenco dei Soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

I comuni di Marino e Ciampino provvederanno tramite i responsabili dei PUC a caricare sull'apposita piattaforma Ge.Pi., il "catalogo" dei progetti ammessi ciascuno per il proprio territorio.

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, o di gara d'appalto; non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte del richiedente a ottenere incarichi di collaborazione e/o professionali.

### **Articolo 8 – Tutela della Privacy**

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti DI Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

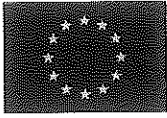
La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune capofila di Marino, con sede in Largo Palazzo Colonna, 1 rappresentato dal Sindaco Carlo Colizza.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è la Dot.ssa Ludovica Iarussi.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è Alessandro Gasbarri.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

### **Articolo 9 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Ludovica Iarussi, Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto sociosanitario RM 6.3.

### **Articolo 10 – Informazioni**

Le informazioni per il presente Avviso possono essere richieste ai seguenti recapiti:  
tel. 0693662253 – 0693662240 - 0693662368

PEC – [protocollo@pec.comune.marino.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.marino.rm.it) (all'attenzione dei Servizi Sociali)

Oltre al presente documento e alla modulistica, saranno pubblicate sui siti istituzionali dei Comuni di Marino e Ciampino tutte le eventuali ulteriori comunicazioni relative all'Avviso.

### **Articolo 11 – Ricorso**

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente], entro il termine decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Il Dirigente Responsabile del procedimento